

CARGO AEROPORTO MALPENSA

...E TRE !

PROSEGUE LO SCIOPERO DEI LAVORATORI MLE A MALPENSA

CHIARE LE RIVENDICAZIONI: MAI PIÙ SCHIAVI!

Prosegue lo sciopero dei lavoratori dell'handling aeroportuale al Cargo di Malpensa, dipendenti della società MLE, iniziato il 9.2 u.s..

Chiare le loro rivendicazioni, dopo 7 anni di attesa di un rinnovo del CCNL che si è rivelato una fregatura:

- 1) Ulteriori 1000 Euro di arretrati a fronte di una vacanza contrattuale in cui ognuno ha maturato oltre 5000 Euro ma il rinnovo del CCNL firmato da CgilCislUilUgl e Assohandlers ha previsto solo 500 Euro, con l'aggiunta di altri 500 Euro in welfare aziendale;
- 2) Calcolo delle maggiorazioni (straordinari, notturni, ecc) sulla paga oraria in corso mentre il rinnovo firmato da CgilCislUilUgl e Assohandlers prevede che la maggiorazione si calcoli sulla paga oraria retribuita nel 2016 (sic!);
- 3) Ticket mensa di 8 Euro mentre attualmente è presto di 5,33 Euro;
- 4) Nessuna ritorsione nei confronti dei lavoratori in lotta.

NIENTE DI PIÙ E NULLA DI MENO

Enormi le pressioni che arrivano ai lavoratori da più parti (chissà se anche MLE è minacciata di espulsione dalla Associazione datoriale come è accaduto ad Alha a MXP che dopo 12 scioperi ha firmato l'accordo con i sindacati di base, accettando le rivendicazioni dei lavoratori).

Paradossali le minacce di Enac di ritirare il tesserino aeroportuale agli scioperanti: invece di esporsi a fare inutili e infondate provocazioni, sarebbe doveroso che l'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile intervenga per bloccare gli illegittimi "rinforzi" chiamati dalla Mle per boicottare lo sciopero e fatti arrivare da Roma (al momento qualche precario ed 1 dipendente fisso di un'altra azienda del Gruppo B-Cube)

Imbarazzanti i comunicati fatti girare su whatsapp da *sedicenti sindacalisti* della Uil e Cisl che, oltre a paventare inaudite ritorsioni contro gli scioperanti che non intendono tornare in servizio, promettono di recuperare in accordi aziendali concertati con le controparti, ciò che non hanno garantito nel rinnovo del CCNL dell'handling, firmato solo 2 mesi fa e senza alcun mandato.

Il traffico merci e passeggeri è cresciuto senza sosta per venti anni consecutivi, salvo la parentesi del Covid, producendo profitti enormi per le aziende ma, *firma-dopo-firma* di CgilCislUilUgl e loro "affini", hanno inflitto precarietà, salari da fame e peggioramento delle condizioni di lavoro.

NON POTEVATE PENSARE DI FARLA FRANCA SEMPRE E OVUNQUE SULLE SPALLE DEI LAVORATORI

**LA LOTTA PROSEGUE E PRESTO DILAGHERÀ IN ALTRI AEROPORTI:
NULLA SARÀ PIÙ COME PRIMA!**